

TRIBUNALE DI VERONA
SEZIONE PROCEDURE CONCURSUALI

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

(Artt. 213, commi 3 e 4, e 272, comma 2, C.C.I.)

Liquidazione controllata: N.2/2026

Giudice Delegato: Dott. PierPAolo Lanni

Debitore:

*PEC:*liq.c

Liquidatore: Avv. Grazia Segura

Ill.mo sig. Giudice delegato

La sottoscritta, Avv. Grazia Segura, nominato Liquidatore della liquidazione controllata in epigrafe, dichiarata con sentenza n. 4 del 2026, pubblicata in data 08/01/26, procede alla redazione del seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

Premessa

Con istanza presentata in data 12/07/24, il _____ chiedeva, a mezzo proprio legale avv. _____ del foro di Verona, all'Organismo di Composizione della crisi da sovra indebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Verona la nomina di un professionista che svolgendo le funzioni attribuite all'Organismo di Composizione della Crisi svolgesse tutte le attività di supporto e di ausilio al debitore affinché, effettuato un controllo sulla attendibilità e completezza della documentazione allegata alla domanda e predisposta la redazione di una relazione particolareggiata, la sua domanda di liquidazione controllata ex D.lgs 14/2019, venisse accolta .

In data 16/07/24 veniva nominata dall'OCC dell'Ordine degli Avvocati di Verona gestore della crisi da sovra indebitamento la scrivente, avv. Grazia Segura, la quale, accettato l'incarico, ha proceduto alla verifica della documentazione prodotta a corredo della domanda, effettuando, comunque, personalmente un accesso alle banche dati.

La suddetta domanda di nomina di un professionista facente funzioni di OCC veniva presentata all'OCC Veronese Forense anche per quanto attiene il familiare, coniuge del debitore _____, in quanto gran parte dei debiti contratti dal sovraindebitato _____ sono garantiti o cointestati con il coniuge ed hanno un'origine comune.

Veniva presentata, pertanto, dagli advisor, _____, un'unica domanda corredata da un'unica relazione predisposta dalla scrivente, con individuazione delle masse attive e passive nonché delle spese dei debitori, di talchè il Tribunale di Verona in composizione



collegiale con sentenza n.4/2026 dell'08/01/26 disponeva l'apertura della liquidazione controllata dei sigg.ri _____ disponendo che, sebbene trattasi di procedura familiare le masse attive e passive devono risultare distinte affinché l'attivo di un debitore non venga utilizzato per il soddisfacimento dei creditori dell'altro ed individuando una procedura per ogni debitore.

Il Tribunale di Verona con la sentenza de quo nominava liquidatrice delle due procedure la scrivente legale e Giudice Delegato il dott. PierPaolo Lanni.

I debitori, su richiesta della liquidatrice, per il tramite del proprio advisor avv. _____, hanno consegnato **in dat** _____ chiavi dell'immobile ove risiedevano, di proprietà della coniuge _____ per cui è stata aperta la procedura di liquidazione n.1/2026, libretto di circolazione e chiavi del motoveicolo marca Benelli di proprietà del sig. _____, nonché libretto di circolazione e chiavi dell'autovettura FIAT 500 tg ES:

ATTIVO DELLA PROCEDURA

1. Beni immobili

Il debitore non risulta proprietario di beni immobili

2. Beni mobili

La scrivente, in qualità di gestore, aveva già effettuato un sopralluogo presso l'immobile di residenza del debitore, (Località Piombine n.6 – Rizza di Villafranca di Verona), tuttavia, come disposto dal Tribunale con sentenza di apertura della liquidazione si è nuovamente recata presso la suddetta abitazione per un aggiornamento dell'inventario e per procedere alla stima dei beni.

Tutti i beni di cui all'allegato A dell'inventario, che si deposita in uno con il presente programma, risultano essere in comproprietà con la moglie _____, (convivente e residente nello stesso immobile) in quanto allocati nelle parti comuni dell'immobile de quo.

Il sopralluogo è stato effettuato con l'incaricato di VG- Soluzioni Aste non erano presenti i debitori che già prima dell'apertura della procedura hanno lasciato l'immobile trasferendosi in un appartamento condotto in locazione.

I beni mobili sono stati valutati dal Commissionario delegato VG-Soluzioni Aste s.r.l.s.in complessivi **€ 1.615,00**

2.1 Criteri e modalità di liquidazione

I beni di cui all'allegato A del verbale d'inventario verranno venduti con procedura competitiva per visto e piaciuto con pubblicità sui siti internet a cura di VG- Soluzioni Aste s.r.l.s. senza alcun costo a carico della procedura.

La vendita verrà effettuata con procedura competitiva con le seguenti modalità:

- Asta asincrona telematica senza incanto al prezzo base di stima come da perizia allegata, con cauzione da versare fino al 10% del prezzo di perizia, l'asta durerà 5 giorni.
- L'asta avrà luogo 30 giorni dopo la pubblicità sui siti internet e sul PVP con le modalità indicate dal soggetto specializzato sopra individuato.



- Verranno effettuati complessivamente cinque esperimenti di vendita con un intervallo di 10 giorni tra la precedente e la seguente asta con riduzione del prezzo base del 10% ad ogni esperimento d'asta andato deserto, con possibilità di raggruppamento in lotti per categorie.

Essendo i suddetti beni in comproprietà con la sig.ra _____ per cui è stata aperta la procedura di liquidazione controllata n.1/2026, il ricavato della vendita verrà accreditato nella misura del 50% sul conto della procedura de quo e il restante 50% sul conto della procedura n. 1/2026-

3. Beni mobili registrati

3.1 Individuazione dei beni

Il debitore è proprietario di un motoveicolo marca Benelli tipo Adventure TRK 502 X tg FA oggetto di inventario (v. All. B), valutato dal perito di VG-Soluzioni Aste s.r.l.s. in € **3.900,00**.

3.2 Criteri e modalità di liquidazione

Il bene di cui all'allegato B del verbale d'inventario verrà venduto con procedura competitiva per visto e piaciuto con pubblicità sui siti internet a cura di VG- Soluzioni Aste s.r.l.s. senza alcun costo a carico della procedura.

La vendita verrà effettuata con procedura competitiva con le seguenti modalità:

- Asta sincrona telematica senza incanto al prezzo base di stima come da perizia allegata, con cauzione da versare fino al 10% del prezzo di perizia, l'asta durerà 5 giorni.
- L'asta avrà luogo 30 giorni dopo la pubblicità sui siti internet e sul PVP con le modalità indicate dal soggetto specializzato sopra individuato.
- Verranno effettuati complessivamente cinque esperimenti di vendita con un intervallo di 10 giorni tra la precedente e la seguente asta con riduzione del prezzo base del 10% ad ogni esperimento d'asta andato deserto.

4. Crediti

4.1 Crediti verso terzi derivanti da atti e pagamenti revocabili.

Come già indicato nella relazione predisposta dalla scrivente come gestore ed allegata alla domanda di apertura della procedura depositata dagli advisors, il creditore _____ aveva promosso procedura esecutiva mobiliare n. _____ nelle forme del pignoramento presso terzi, l'udienza per l'assegnazione fissata per il 05/05/25 era stata rinviata al 17/09/25 sulla base di quanto disposto dalla Cassazione Sezioni Unite nella sentenza n. _____. La scrivente non è a conoscenza se alla data del

17/09/25 sia stata disposta l'assegnazione delle somme pignorate atteso che il datore di lavoro del sig. _____ ha comunicato alla debitrice che non le è mai stata notificata l'ordinanza di assegnazione. Pertanto, la scrivente ha richiesto al datore di lavoro del debitore, con il consenso dello stesso che le somme pignorate (che risultano alla scrivente pari ad € _____, venissero versate nel conto della procedura. Il datore di lavoro non ha ancora provveduto al versamento dell'importo suddetto, ci si riserva,



pertanto di sollecitare ed in caso di inosservanza di presentare istanza all'Ill.mo G.D. di azione giudiziaria per il recupero delle suddette somme che, comunque sono state pignorate/ accantonate dal datore di lavoro.

4.2 Crediti di altra natura- Crediti futuri

4. Giudizi pendenti in cui subentrare.

Non vi sono giudizi pendenti in cui subentrare.

5. Ragionevole durata della procedura (art. 272, comma 3, c.c.i.).

Si ritiene che la durata della procedura per i tempi e le modalità della liquidazione dell'attivo e per l'acquisizione di crediti futuri, nonché di eventuali crediti o/e beni sopravvenuti successivamente alla domanda di liquidazione, non possa essere inferiore a tre anni decorrenti dalla notifica alla scrivente liquidatrice della sentenza di apertura della liquidazione.

La scrivente Liquidatrice, tutto quanto sopra esposto

chiede

l'approvazione, ai sensi dell'art. 272, comma 2, CCI, del suesteso programma di liquidazione, con riserva eventualmente di integrare su disposizione dell'Ill.mo G.D.

Si allega:

- 1) Ricevuta a mani consegna chiavi immobile, beni mobili registrati e libretti di circolazione
- 2) Presentazione modalità di vendita VG-Soluzione Aste s.r.l.s.
- 3) Inventario



- 4) Allegato A al verbale d'inventario
- 5) Perizia di stima beni mobili
- 6) Visura PRA
- 7) Allegato B al verbale d'inventario
- 8) Notifica via pec al datore di lavoro
- 9) Estratto conto Banca d'Asti

Verona, 08/04/26

Con osservanza

La Liquidatrice
Avv. GraziaSegura

